

"Your Song" di Elton John - Impara da lui – “Come arricchire un groove ritmico” Di Roberto Di Donato

Il pianismo che Elton John sceglie per accompagnarsi al piano durante questa canzone è molto ricco e tende a non lasciare quasi mai degli spazi vuoti ma, al contrario, di riempire ogni spazio. Facendo così il pezzo risulta molto ritmico, nonostante si tratti di una classica ballata, neanche troppo veloce.

Il modo con il quale affronteremo in questo articolo la prima parte del brano (Intro strumentale-strofa-ritornello) è facilmente trasportabile a tutto il brano, dato che si tratta delle tre parti che, alternandosi, compongono l'intero brano.

Di seguito vi riporto la struttura armonica delle tre parti. L'unica particolarità da tenere bene a mente, per quanto riguarda il giro armonico che caratterizza il brano, sta nella differenza di chiusura tra la prima e la seconda strofa:

- Intro: Eb Ab/Eb Bb/Eb Ab/Eb
- Strofa: Eb Ab7+ Bb/D G-
C- C-/Bb C/A Ab
Eb/Bb Bb G/B C-
Eb F-7 Ab Bb Bbsus (1° strofa) Eb F-7 Ab Eb Eb4 (2° strofa)
- Ritornello Bb/D C- F-7 Ab
Bb/D C- F-7 Ab
C- C-/Bb C/A Ab
Eb/G F-/Ab Ab Bb Bbsus

Per prima cosa, vi suggerisco di capire bene il *groove* del pezzo, il ritmo che lo caratterizza, perchè essendo lo stesso per tutto il brano è molto importante interiorizzarlo, così che quando saremo pronti per suonarlo nello stile di Elton John, il ritmo non sarà per noi un problema. Come primo esercizio, suggerisco quindi di suonare gli accordi che compongono il pezzo.

Ad esempio, l'*Intro* lo potremmo suonare in questo modo:



Una volta che siamo in grado di poter suonare tutto il brano con questa ritmica, allora non ci resta che sostituire le note della mano destra con delle semicrome, che si muovono sempre sulle note che formeranno gli accordi del brano. L'*Intro* lo suoneremo quindi in questo modo:



Come vi dicevo, anche il resto del brano segue lo stesso schema, l'unica differenza sta nelle note del basso, infatti nell'*Intro* manteniamo un pedale di Mib, mentre nelle *Strofe* e nei *Ritornelli* il basso cambia le note sul quale dobbiamo suonare.



E quindi il risultato finale sarà:



Se già abbiamo un po' di dimestichezza con lo strumento, dalla seconda strofa in poi possiamo inserire con la mano sinistra un'ulteriore nota, sempre dell'accordo corrispondente, proprio sull'ultima semicroma di ogni battuta; darà così l'effetto di un controtempo e andrà a riempire anche un po' di più quella che è la nostra ritmica.

Bene, non vi resta che esercitarvi! E buon divertimento!

Per altri articoli e novità, seguitemi sui nostri canali Social!

Facebook
Instagram
Youtube